

(Ln - Milano) Questi i principali punti del provvedimento sulla gestione del servizio socio-sanitario per il 2013, dettagliati dall'**assessore regionale alla Sanità Mario Melazzini**.

RISORSE - Le risorse disponibili per la sanità vengono calcolate in 17.395 milioni di euro, mentre quelle per le attività socio-sanitarie integrate saranno pari a 1.632 milioni.

ACQUISTI - Si prevede:

- l'obbligo per Asl, Ao e Irccs di adesione ai contratti della centrale acquisti regionale (Cra);
- laddove le tipologie di acquisto non sono previste da Cra o da Consip obbligo di procedere con gare aggregate;
- obbligo di incrementare del 10 per cento numero e valore delle gare aggregate;
- obbligo di perseguire un risparmio dell'1,5 per cento sull'acquisto di farmaci e del 4 per cento sui dispositivi medici (con riferimento al III CET 2012).

PREVENZIONE E VETERINARIA - In materia di prevenzione medica e veterinaria sarà posta particolare attenzione a:

- promozione degli stili di vita, con particolare riguardo agli interventi in ambito scolastico;
- screening quale strumento fondamentale di prevenzione;
- garanzie delle coperture vaccinali;
- conferma dei controlli in ambito lavorativo, con particolare riferimento alla gradazione del rischio in relazione agli ambiti produttivi;
- incremento delle attività di controllo delle Asl finalizzati alla complessiva prevenzione, alla tutela della salute e alla sicurezza dei cittadini, utilizzando i proventi derivanti dall'attività di controllo;
- conferma dei percorsi in materia di sicurezza alimentare in ottica Expo 2015.

PERSONALE E MEDICINA CONVENZIONATA - Nonostante i blocchi contrattuali posti in essere a livello statale viene confermata anche per il 2013 una quota di contributo regionale sia per il personale che per i convenzionati (Risorse aggiuntive regionali). Sulle assunzioni di personale è prevista la priorità verso la formula dell'assunzione a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda la medicina convenzionata vengono confermati i progetti rivolti all'area pediatrica (ambulatori aperti nei giorni di sabato e prefestivi). Vengono inoltre confermati i progetti finalizzati alla migliore gestione dell'afflusso in Pronto soccorso.

RICERCA - Vengono stanziare risorse per 31 milioni di euro per progettualità di ricerca: 20 per la Fondazione ricerca biomedica, 5 per indipendente/innovativa, 6 per altre progettualità su malattie rare, cronicità ecc.

E' confermato il ruolo di piattaforma unica della Fondazione per la ricerca biomedica, a cui sono affidate la valutazione e l'attuazione dei progetti di ricerca, compresi quelli riguardanti la ricerca indipendente e innovativa.

Previsto un maggior governo delle sperimentazioni scientifiche in atto nelle strutture pubbliche attraverso un flusso informativo trimestrale e l'individuazione di un referente unico aziendale (direttore sanitario/direttore scientifico).

RETI DI PATOLOGIA - Questi i principali punti: conferma di quanto stabilito nella Delibera del 6 agosto 2012 in materia di riorganizzazione delle alte specialità (emodinamiche, cardiocirurgie, neurochirurgie, punti nascita ecc.) entro il 31 dicembre 2012; riunione della Rete oncologica lombarda e della Rete ematologica lombarda in un'unica rete oncoematologica.

Valutazione dei risultati e revisione delle altre reti di patologia; messa a regime (con budget aziendale) delle cosiddette 'nuove reti sanitarie', anche in considerazione della prosecuzione del Creg.

INTERNAZIONALIZZAZIONE - Vengono confermate le azioni per: l'attrattività internazionale del Ssr; le alleanze strategiche e i networking; i progetti europei; i gemellaggi e la cooperazione allo sviluppo.

EDILIZIA SANITARIA - Vengono previste alcune specifiche in materia di: validazione di varianti in corso d'opera; piano degli investimenti aziendale; fondo di rotazione dell'edilizia sanitaria.

GOVERNO DEI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI - Ricoveri: viene prevista la conferma delle risorse, fatta salva l'attuazione delle norme in materia di spending review per il privato, che prevedono una riduzione delle risorse pari all'1 per cento.

Specialistica: viene prevista la novità di uno stanziamento pari a 25 milioni di euro, che le Aziende ospedaliere potranno utilizzare (attraverso apposita procedura) anche presso altre strutture accreditate, per ridurre le liste d'attesa.

Funzioni non tariffabili: in considerazione delle norme sulla spending review viene prevista una riduzione delle risorse con contestuale puntuale definizione delle voci e predeterminazione dei criteri (comprese le funzioni sulla complessità e sul case-mix).

Controlli: viene incrementato dal 10 per cento al 14 per cento il totale dei controlli, introducendo il 4 per cento dei controlli sotto forma di autocontrollo da parte delle strutture.

Maggiorazioni tariffarie: come tutti gli altri ambiti viene prevista la riduzione delle risorse da 220 milioni del 2012 a 200 milioni del 2013.

No profit: viene confermata anche per il 2013 la sostanziale sospensione dell'attuazione della legge.

Creg: conferma e consolidamento delle sperimentazioni avviate e in atto.

Sub acuti: viene prevista la possibilità di incrementare i letti per attività sub-acute a fronte della riduzione effettiva di letti per acuti.

FARMACEUTICA - Viene confermata l'attenzione ai farmaci ospedalieri ad alto costo (oncologici, HCV, artrite reumatoide ecc.), prevedendo un incremento del 9 per cento delle risorse, pari a circa 60 milioni di euro.

Viene consolidato il tetto complessivo 2012 della spesa farmaceutica.

PROTESICA - In attuazione delle norme sulla spending review si prevede una riduzione del 5 per cento delle risorse.

PSICHIATRIA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - Vengono confermati i programmi e i progetti sulla psichiatria e sulla neuropsichiatria infantile.

SISS - Pagamento ticket: si prevede di stipulare una convenzione fra banche, tesorerie e Lispa, per permettere ai cittadini di pagare i ticket attraverso canali di pagamento innovativi (home banking, terminali bancomat ecc.).